

## Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	24/04/2025	1,6	QS	SCUDETTO TABÙ PER MILANO ORA L'OBIETTIVO È LA CHAMPIONS (CONEGLIANO PERMETTENDO)	SERIE A1	1
2	24/04/2025	8	CORRIERE DELLA SERA - MILANO	RIVINCITA IMMEDIATA	SERIE A1	3
3	24/04/2025	38	IL CITTADINO DI MONZA	FINALE SCUDETTO A SENSO UNICO MA AL VERO RESTA LA CHAMPIONS	SERIE A1	5
4	25/04/2025	45	IL GAZZETTINO DI TREVISO	HAAK-EGONU: STAR DA CHAMPIONS	SERIE A1	7

QS

Data: 24.04.2025 Pag.: 1,6  
 Size: 485 cm2 AVE: € 138225.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## VOLLEY FEMMINILE

# Scudetto tabù per **Milano** Ora l'obiettivo è la Champions (Conegliano permettendo)

Gussoni all'interno

# Milano, lo scudetto resta un sogno E ritroverà Conegliano in Coppa

Il Vero Volley contro le venete anche nella Final Four di Champions. Lavarini: «Sarà gara secca, ci proveremo»

**VOLLEY**  
 di **Andrea Gussoni**

Lo **scudetto** rimane stregato per la Numia Vero Volley **Milano**, più in generale, per il capoluogo lombardo. Mai il tricolore nella storia è arrivato all'ombra della Madonnina e neanche l'acquisto di Paola Egonu è (finora) servito a spezzare questa maledizione. Le ultime speranze di titolo, almeno per quest'anno, sono svanite martedì sera al PalaVerde di Villorba (Treviso) quando la Prosecco Doc Imoco Conegliano campione di tutto le ha spazzate via con una prova di

forza disarmante. Coach Stefano Lavarini le ha provate tutte, lasciando addirittura in panchina per scelta tecnica Myriam Sylla, ma la ricezione ha comunque sofferto con Helena Cazautte e in attacco gli errori sono stati ancora troppi.

**Certo**, la volontà era proprio quella di forzare, non avendo più nulla da perdere, ma dall'altra parte della rete si è vista una squadra di un altro livello. Fino alla semifinale stravinta con la Savino del Bene Scandicci, **Milano** aveva lasciato intendere di essere cresciuta e di potersi giocare le sue carte, ma dopo una buona prima gara, equilibrata

per almeno due set, all'Unipol Forum di Assago sabato scorso è crollato quasi tutto. Sono riemersi i vecchi problemi tecnico-tattici già costati caro negli ultimi due anni. Due anni in cui **Milano** ha perso tutti e quindici gli scontri diretti. Due anni in cui sono sfumate altrettante Coppe Italia e Supercoppe, oltre al Mondiale per club e alla scorsa finale di Champions League. Tra dieci giorni a Istanbul (3-4 maggio) ci sarà una Final Four in cui, tanto per cambiare, la formazione del Consorzio dovrà fronteggiare le campionesse d'Italia, d'Europa e del Mon-

Data: 24.04.2025 Pag.: 1,6  
 Size: 485 cm2 AVE: € 138225.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



do nella riedizione di questa finale scudetto durata meno del previsto. L'obiettivo o almeno la speranza era quella di sbloccarsi e allungare la serie fino a gara-4, che si sarebbe disputata di nuovo in un Unipol Forum di Asago che ha sempre risposto col tutto esaurito nelle tre precedenti occasioni, coincise con altrettante vittorie delle pantere.

**In poco** più di una settimana è impossibile pensare che vengano trovate quelle armi finora rimaste scariche, ma essendo una gara secca in campo neutro tutto comunque può succedere, anche se in Turchia servirebbe più che altro una giornata storta delle ragazze allenare da

Daniele Santarelli. Lo scorso anno, ad Antalya, Conegliano fatì ciò più del previsto ma alla fine si impose comunque al tie-break. **Milano**, però, allora era stata clamorosamente eliminata dalla Savino del Bene Scandicci in semifinale e arrivò a quell'appuntamento dopo un mese senza partite. Stavolta la situazione sarà diversa, anche se sarà ancora ben nitido nella mente di tutti quanto successo nelle ultime tre uscite.

**Lo sa bene** anche coach Stefano Lavarini che dopo aver detto addio allo scudetto si è inchinato davanti alle quasi imbattibili rivali: «Avremmo voluto combattere ancora di più di quello che si è visto, ma non mi lamento

dello spirito con cui siamo entrati in campo - afferma -. Nel corso della serie siamo stati più timorosi di quello che avremmo dovuto e su questo aspetto dobbiamo crescere in vista delle prossime settimane; ci attende ancora la Champions League, una competizione tutta da vivere. Avremo modo di fare tutte le analisi tecniche e tattiche del caso, ma l'avversario si è dimostrato superiore e ha meritato ampiamente la vittoria. Non si può che fare i complimenti, imparare e migliorare. Tra pochissimo ci ripresenteremo a Istanbul per cercare di invertire il pronostico, in una gara secca che è simile a gara-3 ma con un altro significato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Egonu all'attacco contro il muro di Gabi durante gara-3 contro Conegliano

Data: 24.04.2025 Pag.: 8  
 Size: 491 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



**Volley donne** Dopo il trionfo di Conegliano in campionato contro la Numia Vero

# Rivincita immediata

di **Pierfrancesco Catucci**

Il giorno dopo è quello dell'amarezza e della ricerca di una strada nuova per infrangere un tabù. Anche perché, perso lo scudetto in casa della Prosecco Doc Imoco Conegliano, la Numia Vero Volley **Milano** ora rilancia e sfiderà ancora le pantere venete in semifinale di Champions League sabato 3 maggio a Istanbul, la città che dalla prossima stagione accoglierà la capitana Alessia Orro, alle ultime due settimane di lavoro con la Numia, prima di vestire la maglia del Fenerbahce. «Avremmo voluto riuscire a combattere ancora di

più — è il commento di Stefano Lavarini — anche perché in qualche occasione siamo stati più timorosi di quello che avremmo dovuto. E su questo dobbiamo ragionare per poter crescere in vista della Champions». **Milano** dovrà provare a esplorare una nuova strategia, anche perché il bilancio delle finali scudetto dice tre sconfitte su tre con appena un set vinto e tante occasioni sprecate, a cominciare dai parziali in cui Egonu e compagne erano avanti e si sono lasciate rimontare. Allargando lo sguardo a tutta la stagione, la situazione è ancora più infausta: **Milano** e Co-

negliano si sono affrontate sette volte e la squadra di Lavarini ha portato a casa appena tre set (due in Supercoppa italiana a inizio stagione e uno in gara 1 di finale). «Avremo modo di fare analisi tecniche e tattiche più approfondite — prosegue l'allenatore —, in queste tre gare l'avversario ha dimostrato di esserci superiore e ha meritato di vincere. Avremo materiale su cui fare le nostre riflessioni e lavorare».

Ora non resta che guardare avanti, «imparare, migliorare e ripresentarci in campo a Istanbul per cercare di sovvertire il pronostico in una gara secca che, per certi versi, è si-

mile a gara 3, ma con tutto un altro significato». Perché quella di Istanbul potrebbe essere la sfida che accende una luce nuova sull'ennesima stagione in cui **Milano** fa un bel percorso ma non riesce a concretizzarlo nel momento in cui sulla sua strada trova Conegliano. Le venete, d'altronde, non fanno sconti a nessuno: in 13 anni hanno vinto 28 trofei, 18 dei quali dal 2019 in poi senza che nessuno, in Italia, riuscisse a fermare questa corsa inarrestabile. **Milano** ci riproverà ancora — anche perché, pur senza Orro, la squadra è fortissima — ma servirà qualcosa in più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 24.04.2025 Pag.: 8  
 Size: 491 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## Milano e l'inarrestabile Imoco si ritroveranno in semifinale di Champions il 3 maggio, a Istanbul



### Le sfide

● Perso lo scudetto in casa della Prosecco Doc Imoco Conegliano, la Numia Vero Volley **Milano** ora rilancia e sfiderà ancora le pantere venete in semifinale di Champions League sabato 3 maggio (ore 15) a Istanbul, la città che dalla prossima stagione accoglierà la capitana Alessia Orrò, alle ultime due settimane di lavoro con la Numia, prima di vestire la maglia del Fenerbahçe.

Data: 24.04.2025 Pag.: 38  
 Size: 346 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## VOLLEY Perentorio 3 a 0 di Conegliano contro la Numia Vero Volley **Milano**



Vero Volley **Milano**: ancora una volta il sogno dello scudetto è stato rimandato Foto Consorzio Vero Volley

# Finale scudetto a senso unico ma al Vero resta la Champions

di **Andrea Gussoni**

■ Si è chiusa con un netto 3-0 per la Prosecco Doc Imoco Conegliano la finale scudetto di una Numia Vero Volley **Milano** che ancora una volta ha dovuto rimandare i suoi sogni di tricolore. Troppo forti le pantere venete che dopo aver espugnato l'Unipol Forum di Assago in gara-2 hanno sfruttato il primo match point davanti al pubblico di casa del PalaVerde di Villorba (Treviso) mandando al tappeto una squadra che era arrivata carica e in forma a questa serie ma che nuovamente ha dimostrato di essere ancora un gradino (se non due...) più in basso. Coach Stefano Lavarini ha provato a mischiare le carte inserendo Helena Cazaute al posto di Myriam Sylla, in difficoltà in attacco oltre che in ricezione, ma la mossa non è servita. I tanti errori in attacco hanno nuovamente fatto la differenza in negativo e anche insistere su Paola Egonu, devastante in gara-1 ma calata nei successivi due episodi, non

si è dimostrata la tattica vincente. Sono ora diventate quindici le sconfitte consecutive della formazione del Consorzio contro le campionesse di tutto: negli ultimi due anni, da quanto appunto è arrivata Egonu, sono solo state ammirate da bordo campo Coppa Italia, Supercoppa, Champions League, Mondiale per club e appunto la nuova coppa dedicate a chi trionfa in serie A1. L'impero di Conegliano è qualcosa di storico per lo sport italiano e non solo visto che c'è ora alla portata un inedito Grande Slam: per completare l'opera manca solo la Champions League e, tanto per cambiare, il 3 maggio a Istanbul la semifinale sarà ancora contro Alessia Orro e compagne. In gara secca e in campo neutro si ripartirà da zero e qualche possibilità in più per un finale diverso c'è. A questo si aggrappa coach Stefano Lavarini, che non ha potuto fare altro che inchinarsi alle eterne rivali: «Avremmo voluto

combattere ancora di più di quello che si è visto, ma non mi lamento dello spirito con cui siamo entrati in campo martedì sera. Nel corso della serie siamo stati più timorosi di quello che avremmo dovuto e su questo aspetto dobbiamo crescere in vista delle prossime settimane; ci attende ancora la Champions League, una competizione tutta da vivere. Avremo modo di fare tutte le analisi tecniche e tattiche del caso, ma l'avversario si è dimostrato superiore e ha meritato ampiamente la vittoria; non si può che fare i complimenti, imparare e migliorare. Tra pochissimo ci ripresenteremo a Istanbul per cercare di invertire il pronostico, in una gara secca che è simile alla finale scudetto ma con un altro significato». La Vero Volley, quando ancora si chiamava Monza, ha conquistato una Challenge Cup e una Coppa Cev ma da allora non ha più impregiato la

sua bacheca. In caso di successo, la finale sarebbe contro la vincente di VakifBank Istanbul (campione di Turchia)-Savino del Bene Scandicci. ■



Troppo forti le pantere venete, a nulla sono valsi i cambi di coach Stefano Lavarini per recuperare

Data: 24.04.2025 Pag.: 38  
Size: 346 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



 L'intervista video  
a coach Stefano Lavarini  
[www.ilcittadinomb.it](http://www.ilcittadinomb.it)

Data: 25.04.2025 Pag.: 45  
 Size: 706 cm2 AVE: € 16238.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# HAAK-EGONU: STAR DA CHAMPIONS

►L'eterno confronto tra i due opposti, dopo la finale Scudetto, si ripeterà anche a Istanbul il 3 maggio nella semifinale di coppa ►Sono le protagoniste più attese, con **Milano** che sta meditando vendetta dopo aver visto la Prosecco Doc Imoco alzare tutti i trofei

## VOLLEY AI FEMMINILE

**CONEGLIANO** Lo scudetto è ormai alle spalle, e l'attenzione è rivolta solo ed esclusivamente alla Final Four di Champions League che si svolgerà a Istanbul il weekend del 3 e 4 maggio. Con ogni probabilità la Antonio Carraro Imoco si presenterà a questo appuntamento con i favori del pronostico, arrivando da una stagione praticamente perfetta che ha visto le pantere conquistare Scudetto, Coppa Italia, Supercoppa e Mondiale per Club, e adesso sono alla caccia del grande slam per compiere una vera e propria impresa. Diventa necessario però lasciarsi alle spalle quanto avvenuto nella finale che ha consegnato l'ottavo tricolore all'Imoco, perché la gara secca contro **Milano** sarà da vivere più come una finale che una semifinale.

## PERICOLI PUBBLICI NUMERO UNO

A illuminare il pomeriggio di Istanbul sarà ancora una volta la sfida tra Isabelle Haak e Paola Egonu, entrambe protagoniste dello spettacolo delle finali scudetto, con la Regina del Nord a spuntarla con una prova maestosa nei primi due set di gara-3 per indirizzare definitivamente il tricolore verso Conegliano per la settima volta consecutiva. L'opposta di Cittadella, invece ha poco da recriminare, avendo fatto pentole e coperchi per larghi tratti della serie senza trovare valido aiuto da parte delle compagne di squadra. Risulta difficile fare un confronto equo tra le due opposte, in quanto Isabelle

Haak è stata tenuta a riposo in più occasioni nel girone di Champions League per lasciare spazio ad Adigwe e che Egonu ha saltato la parte iniziale della stagione per l'operazione al setto nasale. Dunque, è necessario concentrarsi sui valori relativi più che su quelli assoluti, che raccontano di una Haak seconda solo ad Antropova per punti segnati a set, ovvero 5,68 (contro i 6,37 dell'azzurra), mentre Egonu, pur avendo segnato più punti di Bella tra gironi e fase ad eliminazione diretta (121 contro i 108 della svedese), ha una media a set di 4,65. Spostando l'attenzione verso il campionato italiano, Egonu comanda la sfida tra le due stelle con 557 punti e una media di 5,51 a set, mentre Haak è ai piedi del podio delle migliori marcatrici della massima serie con 519 punti e una media di 4,90. Anche in questo caso, sembra

inutile specificarlo, a comandare entrambe le classifiche è Antropova con 703 e 6,22. A differenza di una finale suddivisa in più partite, in una gara secca è facile immaginare che sarà proprio il confronto tra queste due opposte stellari a decidere chi passerà il turno per affrontare una tra Vakifbak e Scandicci, protagoniste della seconda semifinale. Allo stesso modo, però, è impossibile non sottolineare l'apporto di tutte le pantere nella conquista dei quattro trofei fin qui aggiunti alla bacheca della Prosecco Doc, come testimoniato dal titolo di Mvp delle finali scudetto assegnato a Gabi Guimaraes, un

uragano verdeoro che ha travolto l'Italia del volley rosa.

## IL PERCORSO

Con tutte le attaccanti a sua disposizione, capitano Wolosz ha dimostrato di saper divertire e sapersi divertire, facendo sentire ogni compagna protagonista nel corso della stagione, da Cristina Chirichella a Merit Adigwe, permettendo alla Prosecco Doc di mantenere una continuità di rendimento clamorosa. Delle 50 partite fin qui disputate in stagione, in una sola occasione Conegliano è uscita dal campo sconfitta, frutto di una prestazione sontuosa di Novara al PalaIgor in gara-2 delle semifinali scudetto, definita da staff e giocatrici dell'Imoco come una lezione da cui trarre insegnamenti, o addirittura una fortuna. Anche in Champions League, le pantere non hanno sbagliato praticamente nulla in un percorso netto, superando le insidie rappresentate dal Developres prima al girone e poi ai quarti di finale. **Milano** invece ha dovuto fare cose turche, pur ben impressionando nel match casalingo del girone contro il Vakifbank con un bel 3-0, ribadendo poi la superiorità del movimento italiano ai quarti con un doppio 3-0 contro l'Eczacibasi e, soprattutto, dimostrando di non avere nulla da invidiare a chiunque altro in una gara secca. Il conto alla rovescia è iniziato, servirà una partita perfetta, ma le pantere hanno ancora fame, e vogliono chiudere una stagione fantastica in maniera storica.

**Francesco Maria Cernetti**

**NELLA COMPETIZIONE EUROPEA ISABELLE BATTE PAOLA PER IL NUMERO DI PUNTI DI MEDIA A SET: 5,68 CONTRO 4,65**

Data: 25.04.2025      Pag.: 45  
Size: 706 cm2      AVE: € 16238.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



LE FUORICLASSE Le prestazioni di Isabelle Haak e Paola Egonu decideranno chi tra Conegliano e **Milano** andrà in finale di Champions